CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Avviso di selezione interna per la progressione verticale ex art. 13 del CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali per n. 2 posizioni nell'area degli Operatori Esperti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto della Camera di Commercio dell'Umbria adottato con delibera di Consiglio n. 2 del 22.03.2022;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, che espressamente statuisce che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- vista la delibera della Giunta camerale n. 33 del 22.03.2022, con cui è stata approvata la macrostruttura organizzativa del nuovo Ente;
- visto l'Ordine di servizio n. 9 del 07.08.2023, relativo a "Disposizioni sull'organizzazione della Camera di Commercio dell'Umbria";
- vista la Delibera del Consiglio camerale n. 13 del 15.12.2023 con cui è stato approvato il Preventivo Economico per l'anno 2024;
- vista la Delibera della Giunta camerale n. 121 del 15.12.2023 con cui è stato approvato il Budget direzionale per l'anno 2024;
- vista la Determinazione del Segretario Generale n. 700 del 21.12.2023 con cui sono stati assegnati i budget dirigenziali per l'anno 2024;
- vista la delibera del Consiglio camerale n. 6 del 09.07.2024 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Preventivo Economico 2024;
- vista la delibera della Giunta camerale n. 84 del 09.07.2024 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Budget direzionale per l'esercizio 2024;
- vista la Determinazione del Segretario Generale n. 369 del 10.07.2024 relativa all'aggiornamento dei Budget dirigenziali per l'anno 2024;
- visto il Piano integrato di attività e organizzazione 2024 - 2026, approvato dalla Giunta

Camerale con delibera n.13 del 30 gennaio 2024;

- visto l'aggiornamento del PIAO approvato dalla Giunta Camerale con delibera del 12 settembre 2024;
- dato atto che fra le misure di dettaglio per il 2024, nel PIAO 2024-2026, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 comma 8 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 e dall'art. 1 comma 612 della L. n. 234/2021, l'Ente, nell'ottica della valorizzazione nonché della gestione innovativa ed efficace del personale interno, avendo già individuato i nuovi profili professionali nel confronto con le organizzazioni sindacali, ha valutato l'opportunità di prevedere n. 2 progressioni dall'Area Operatori all'Area degli Operatori Esperti (da ex cat. A a ex cat. B) e n. 4 progressioni dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari EQ (da ex cat. C a ex cat. D);
- preso atto che l'Ente, nel citato atto di programmazione - sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2023 in applicazione dell'art. 52, comma 1bis del Dlgs 165/2001 - ha stabilito di utilizzare, per le progressioni verticali, la procedura valutativa "in deroga", attuabile fino al 31.12.2025;
- visto l'art. 52, comma 1bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 che prevede *"In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno"*;
- visto il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 in particolare l'art. 13 "Norme di prima applicazione" che al comma 6 ha previsto che *"in applicazione dell'art. 52, comma 1bis, penultimo periodo, del D.Lgs 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza"*;
- visto il comma 7 del succitato articolo 13 che stabilisce *"Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*

  a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.";

- evidenziato che l'allegata Tabella C al succitato CCNL contiene l'indicazione dei requisiti che devono essere posseduti dai dipendenti interessati dalla suddetta procedura anche in deroga al possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, ma con l'esperienza maturata nell'area immediatamente inferiore o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- precisato che il ricorso alle progressioni verticali è una facoltà - non un obbligo - rimessa alla discrezionalità di ciascuna pubblica amministrazione al fine di "valorizzare le professionalità interne" di ruolo esistenti nella stessa e ciò conformemente al dettato di cui all'art. 24, comma 2 del Dlgs 150/2009, secondo cui l'attribuzione dei posti riservati al personale interno nei concorsi pubblici è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni;
- atteso che l'esercizio della facoltà di attivare le progressioni verticali, proprio in ragione del fatto che trattasi di strumento derogatorio ed eccezionale di passaggio tra aree o categorie rispetto al pubblico concorso, è motivato dalla necessità e dall'opportunità di dare valore all'esperienza maturata all'interno della stessa pubblica amministrazione e, quindi, di sviluppare e valorizzare professionalità che già sussistono nell'ambito dell'Ente;
- considerato che le ragioni chiave per dare valore all'esperienza maturata all'interno dell'Ente risiedono:
  - nella continuità e stabilità: i dipendenti all'interno dell'Ente maturano una conoscenza approfondita delle procedure e dinamiche interne contribuendo a garantire una maggiore continuità e stabilità nell'erogazione dei servizi;
  - nell'efficienza operativa: il personale con esperienza all'interno dell'Ente è generalmente più efficiente in quanto familiare con processi specifici e può svolgere le proprie mansioni con maggiore competenza contribuendo alla riduzione dei tempi di apprendimento e ad una maggiore produttività complessiva;
  - nel risparmio di risorse: investire nella valorizzazione delle professionalità interne riduce la necessità di reclutare nuove risorse esterne comportando risparmi in termini di tempo, danaro e sforzi necessari per il reclutamento e la formazione di nuovi dipendenti;
  - nella crescita professionale: valorizzare le professionalità interne implica il riconoscimento e la premiazione del contributo degli attuali dipendenti comportando l'aumento delle loro

motivazioni, il senso di appartenenza e la soddisfazione professionale e favorendo un clima lavorativo positivo;
- nella conservazione del capitale intellettuale: ogni organizzazione accumula nel tempo un capitale intellettuale, costituito dalla conoscenza e dalle competenze dei suoi dipendenti. La valorizzazione dell'esperienza interna contribuisce a preservare questo capitale;
- nella adattabilità e innovazione: il personale con esperienza all'interno dell'Ente può essere fonte di idee innovative, avendo una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità specifiche dell'Ente;

– atteso che la progressione verticale in esame risponde all'esigenza di sviluppare e valorizzare le professionalità che già sussistono nell'ambito dell'Ente ed essendo interamente finanziata con le risorse di cui all'art. 1, comma 612, della Legge 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018, rientra tra le progressioni speciali in deroga;
– considerato che per tali progressioni "speciali" o "in deroga" effettuabili a tutto il 31 dicembre 2025, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, ove finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 234 del 30.12.2021, non necessita la copertura del 50% dall'esterno, così come ribadito dall'orientamento applicativo ARAN CFL209 del 28.03.2023 condiviso con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
– tenuto conto che la procedura di che trattasi è disciplinata, oltre che dall'art. 52, comma 1bis del D.Lgs. 165/2001 anche dai principi di cui all'art. 35 D.Lgs. 165/2001;
– ritenuto che le procedure di progressione verticale di cui all'art. 52, comma 1bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto selezioni interne rivolte unicamente al personale già dipendente dell'Ente, non sono soggette agli obblighi in materia di mobilità obbligatoria e volontaria preventive al reclutamento previste ai sensi degli artt. 30 e 34-bis del D.lgs. 165/2001;
– dato atto che sulle procedure di progressione verticale ai sensi del sopra richiamato art. 13, comma 7, è stato effettuato il confronto sindacale, in conformità alle previsioni di cui all' art.5 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, concluso in data in data 12 settembre 2024;
– ritenuto che, in esecuzione della citata deliberazione di Giunta di approvazione del PIAO 2024-2026, si vuole procedere al reclutamento, mediante progressione verticale "in deroga" ai sensi dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e in applicazione dell'art. 13, comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, di n. 2 unità da inquadrare nell'Area degli Operatori Esperti e di n. 4 unità da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni;

d e t e r m i n a

1. di avviare la procedura valutativa per la progressione verticale in deroga riservata al personale interno della Camera di Commercio dell'Umbria, ai sensi dell'art. 52, comma 1bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e in applicazione dell'art. 13, comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, per n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Operatori Esperti;
2. di approvare l'avviso di selezione allegato A) - comprensivo del modello di domanda di partecipazione - come parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che il medesimo sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nell'Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso.

Allegato A)

AVVISO DI PROCEDURA VALUTATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL CCNL 16.11.2022 FUNZIONI LOCALI PER LA PROGRESSIONE VERTICALE A COPERTURA DI N. 2 UNITA' DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, RISERVATO AL PERSONALE INTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Deliberazione n. 13 del 30 gennaio 2024 con la quale la Giunta ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, contenente tra l'altro il Piano del Fabbisogno 2024-2026;
Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Visto il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022, in particolare l'art. 13, comma 6 del CCNL del Comparto Funzioni Locali, siglato in data 16.11.2022 che disciplina, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis del Dlgs. 165/2001, le progressioni tra le aree in deroga;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura valutativa, per la progressione verticale ai sensi dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in applicazione dell'art. 13, comma 6 del CCNL 16.11.2022, di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Operatori Esperti, riservata al personale interno della Camera di Commercio dell'Umbria, come specificato nell'articolato che segue.

ART.1 NORME GENERALI

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 e dalla normativa vigente.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico del personale assunto è quello di cui all'Area degli Operatori Esperti previsto dal CCNL Funzioni Locali vigente al momento della sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro oltre dagli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

ART. 3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. essere dipendenti a tempo indeterminato della Camera di Commercio dell'Umbria;
B. essere inquadrati nell'Area degli Operatori (ex categoria A);
C. aver assolto l'obbligo scolastico ed avere maturato un'anzianità di servizio minima di cinque anni nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del previgente sistema di classificazione.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con inquadramento nella nuova Area.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I dipendenti interessati, in possesso dei predetti requisiti, potranno presentare apposita domanda di partecipazione alla procedura, secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritta e trasmessa via posta elettronica all'indirizzo cciaa@pec.umbria.camcom.it entro il termine perentorio fissato alle ore 12,00 del giorno 16 gennaio 2025. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione si riconosce valore di autocertificazione, pertanto non è necessario allegare la documentazione comprovante il possesso di requisiti di ammissione e dei titoli di studio. La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del regolamento UE 679/2016.

ART. 5 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

Sono da considerare elementi di esclusione dalla procedura:

- la mancata indicazione delle proprie generalità;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 4 del presente avviso;
- il mancato possesso dei requisiti per l'accesso previsti dall'art. 3 del presente avviso;
- la presentazione oltre il termine di scadenza previsto.

Il Segretario Generale, con propria determinazione, dispone l'esclusione dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura. Della eventuale esclusione viene data motivazione espressa.

ART. 6 COMMISSIONE

Successivamente alla scadenza del termine utile alla presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, si provvederà, con determina del Segretario Generale alla nomina della Commissione che sarà composta:

- dal Segretario Generale della Camera di Commercio dell'Umbria, con funzioni di Presidente;
- da due dirigenti della Camera di Commercio dell'Umbria.

Le funzioni di segretario della commissione saranno svolte da un dipendente della Camera di Commercio dell'Umbria, appartenente all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione. La Commissione giudicatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e tracciabilità delle comunicazioni. Per tracciabilità si intende la verbalizzazione delle sedute e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato siano redatti.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità al combinato disposto dell'art. 52 comma 1bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 13, comma 7 del CCNL 16.11.2022 costituiscono elementi di valutazione:

a) l'esperienza maturata nell'area di provenienza anche a tempo determinato - massimo 40 punti;
b) il possesso dei titoli di studio - massimo 20 punti;
c) competenze professionali - massimo 40 punti.

<u>a) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato</u>

Il punteggio su questo criterio è attribuito in base al numero di anni di servizio, anche a tempo determinato, con formale ed effettivo inquadramento nell'area di appartenenza e nella precedente categoria giuridica A del previgente sistema di classificazione. Sono attribuiti 1,6 punti per ciascun anno, fino ad un massimo di 40 punti.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

Si considera l'anzianità maturata presso la Camera o altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. lgs. n. 165/2001, fino alla data nella quale sarà adottata la determina con la quale sarà indetta la procedura:

- nell'Area degli Operatori (ex categoria A);
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche, di altri comparti.

b) Titolo di studio

Per l'attribuzione del punteggio sul titolo di studio, posseduto alla data della domanda di partecipazione alla presente procedura e fino ad un massimo di 20 punti, si farà riferimento ai soli titoli indicati nella seguente tabella:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	20
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	15
Diploma di scuola secondaria di primo grado	5

Il punteggio del titolo di studio superiore assorbe il punteggio del titolo di studio inferiore.
I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, sempreché non siano già in possesso di un provvedimento che attribuisca al titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio presente nell'ordinamento italiano, devono ottenere la dichiarazione di equivalenza al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione alla selezione - ovvero devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la data di scadenza del presente avviso, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

c) Competenze professionali:

Le competenze professionali sono valutate sulla base:

- delle competenze espresse in ambito lavorativo basate sulla media delle valutazioni finali annuali, conseguite per l'attività prestata nel triennio 2021 - 2023, in applicazione del sistema di valutazione adottato dalla Camera (sezione "Comportamenti" scheda di valutazione degli ultimi 3 anni).

Nei casi in cui non dovesse essere disponibile la valutazione relativa ad uno o più degli anni del suddetto triennio - ad esempio, ove il periodo lavorato nell'anno sia risultato inferiore al minimo periodo temporale previsto dal sistema di valutazione - potrà farsi riferimento, a ritroso, anche alle valutazioni per l'attività prestata in anni precedenti al 2021 fino al raggiungimento delle tre valutazioni richieste dalla presente procedura. Per il personale in comando o assegnazione temporanea presso altre amministrazioni, si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'amministrazione ove il servizio è prestato, i quali sono riparametrati in base alla metrica di valutazione adottata presso la Camera.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è anzitutto calcolata la media aritmetica semplice, sui tre anni, dei punteggi finali di valutazione conseguiti in ciascun anno. Quindi, il punteggio è riparametrato in 40-esimi.

ART. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Il punteggio complessivo utilizzato per la formazione della graduatoria finale sarà dato dalla somma dei punti attribuiti ai diversi elementi di valutazione. La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione secondo il punteggio riportato da ciascun candidato nella valutazione degli elementi di cui ai punti a), b) e c) dell'articolo 7 del presente avviso.
In caso di parità di punteggio prevale l'anzianità di servizio (tempo indeterminato e determinato). In caso di persistente parità, si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487. Al verificarsi di tale situazione, la Camera richiederà ai candidati interessati una dichiarazione relativa al possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei titoli di preferenza di cui al predetto art. 5, comma 4.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti oggetto della selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Segretario Generale.
La graduatoria ha valore solo per la presente procedura ed è utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriori, futuri scorrimenti. Non si considera "scorrimento", ai fini di quanto sopra, l'attribuzione del posto al candidato subentrante, in caso di rinuncia del candidato utilmente classificato.

ART. 9 NORME DI SALVAGUARDIA

La Camera di Commercio dell'Umbria si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare, o revocare il presente avviso, di modificarlo, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione della domanda senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei candidati.

ART. 10 PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso. Ogni comunicazione relativa alla presente selezione sarà effettuata dall'Amministrazione attraverso avvisi resi noti sul sito istituzionale internet dell'Ente e/o mediante posta elettronica certificata. Le comunicazioni pubblicate sul sito internet della Camera di Commercio dell'Umbria hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 7.8.1990 n. 241 e successive integrazioni e modifiche si individua:

a) quale responsabile del procedimento di ammissione la Dott.ssa Cristina Donnari responsabile della UOS Risorse Umane;
b) quale responsabile del procedimento concorsuale il Presidente della Commissione esaminatrice.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'UOS Risorse Umane della Camera di Commercio dell'Umbria.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati contenuti nelle domande di partecipazione o nei documenti alle stesse allegate sono utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura, nell'ambito della gestione del rapporto contrattuale di lavoro e nel rispetto della normativa vigente come da relativa informativa inviata ai dipendenti e disponibile sulla intranet.

CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

Allegato

Alla Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
dell'Umbria
cciaa@pec.umbria.camcom.it

Oggetto: Domanda di partecipazione procedura valutativa per la progressione di cui all'art. 13 del CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali per n. 2 posti di Operatore Esperto riservata al personale della Camera di Commercio dell'Umbria.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via _____
Codice Fiscale _____
Telefono: _____ e-mail/PEC: _____

CHIEDE

di essere ammess___ a partecipare alla procedura valutativa bandita con la determinazione del Segretario Generale n. ___ del _____ .
A tal fine, presa visione dell'Avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ✓ di essere dipendente con contratto a tempo indeterminato presso la Camera di Commercio dell'Umbria dal _____ e di essere attualmente inquadrato nell'Area degli Operatori (ex Area A) dal _____;

- ✓ di essere stato dipendente con contratto a tempo indeterminato/determinato presso _____ in categoria A (o equivalente) dal _____ al _____;

- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;

- ✓ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio (specificare ente, luogo e data conseguimento) _____ _____;

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali variazioni nei recapiti forniti con la presente domanda riconoscendo che l'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per variazioni non comunicate o per irreperibilità.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell''informativa privacy presente nella intranet camerale, autorizzando al trattamento dei dati qui riportati ai fini dell'espletamento della presente procedura.

Data
…….

Firma
…….

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Federico Sisti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, rappresenta copia conforme al documento informatico originale, prodotto, sottoscritto con firma digitale e conservato dalla Camera di Commercio dell'Umbria.

Signed by SISTI FEDERICO
03.01.2025 11:13:06 UTC